



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Sportello Unico Edilizia

Pratica Edilizia	N°	2021/0217
Prot. Gen.	N°	7001
SUAP	N°	416/202

Prot. n.°

Collecchio, li

Spettabile **Sportello Unico Attività Produttive
Unione Pedemontana Parmense**

Pec: suap@postacert.unionejedemontana.pr.it

OGGETTO: **Pratica SUAP n. 416/2021/SUAP/UPP** relativa a Procedimento Unico ai sensi art. 53 della LR 24/2017 per realizzazione di nuova viabilità di ingresso all'insediamento produttivo ditta Società Industria Pietrisco S.I.P. Spa e relativa intersezione con la SP n. 49, comprensivo di movimentazioni terra e fine naturalistico e mitigativo da effettuarsi in Collecchio, strada Bergamino, 16- Madregolo.

PARERE a seguito seduta CDS del 07/06/2021 - COMUNICAZIONE

In relazione al Procedimento Unico, richiamando le valutazioni espresse in occasione della seduta di CDS del 07/06/2021, alla comunicazione delle tempistiche del procedimento e trasmissione congiunta del verbale della seduta agli atti dell'Ufficio scrivente (prot. 12563 del 29/06/2021), con la presente si prende atto della documentazione integrativa pervenuta in data 09/07/2021 al prot. 13379.

L'intervento prevede, oltre alle opere di mitigazione paesaggistico-ambientale interne all'area produttiva dello stabilimento, la realizzazione di un nuovo accesso carraio all'impianto SIP, in conformità con gli obiettivi generali di miglioramento ambientale della scheda norma della zona P5 del Piano Territoriale del Parco del Taro. Tale scheda, infatti, prevede la possibilità che la pianificazione comunale (il PUG), valuti la realizzazione di una nuova viabilità di accesso *alle industrie estrattive, che possa minimizzare il disturbo alle zone residenziali ubicate in prossimità degli attuali punti di ingresso agli impianti, mettendo al contempo in sicurezza l'incrocio con la Strada Provinciale n. 49, che collega Collecchio con Madregolo;*

A tale riguardo, come sottolineato in sede di conferenza dei servizi, si conferma il richiamo del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) rilasciato alla ditta SIP, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 628 del 29/04/2019, dove il tema di una nuova viabilità da realizzarsi costituiva un elemento prescrittivo che si prefiggeva lo scopo di mitigare le interferenze del traffico indotto con gli insediamenti abitativi esistenti (elementi di interferenza legati soprattutto alle componenti del rumore, delle polveri ed odori) con l'obiettivo di meglio tutelare la salute pubblica.

L'attuale accesso all'impianto SIP avviene attraverso strada Bergamino indicata dalla strumentazione vigente come elemento della centuriazione. La nuova viabilità, prevista poco più a nord a circa 250 mt di distanza, permetterebbe di alleggerire l'asse dal traffico dei mezzi pesanti allontanando il traffico indotto dall'attività produttiva dal complesso monumentale dei "Torrioni" (complesso recuperato a fini abitativi). Il tracciato di progetto risulta inoltre essere parallelo a via del Bergamino e perpendicolare

alla strada provinciale SP 49, altro elemento tutelato, coerentemente con gli elementi lineari della centuriazione e con l'organizzazione territoriale complessiva;

Il documento di Val.SAT e l'elaborato "Sintesi non tecnica" allegati e parte integrante del progetto presentato, evidenziano lo studio di soluzioni alternative (diversi tracciati e simulazioni di viabilità per nuovo accesso al complesso produttivo) e le risultanze della valutazione di sostenibilità ambientale che hanno portato allo sviluppo esecutivo della soluzione valutata maggiormente compatibile con l'ambito tutelato, che vede il tracciato allontanarsi dal centro frazionale di Madregolo e dai nuclei abitati sparsi in un tracciato lineare che riprende il passo delle centurie.

Le richieste formulate in sede di CdS, in particolare dal Comune e dall'Ente Gestione Parchi, in ordine alla compatibilità e ricadute delle opere ipotizzate sulla componente di tutela del bene paesaggistico – ambientale sono state valutate, anche a seguito del sopralluogo congiunto del 17/06/2021, aggiornando i seguenti elaborati tecnici (proposta agli atti del comune prot. 13379 del 09/07/2021):

- Tav. P01_Rev-02: Stato di progetto – Inquadramento
- Tav. P02-a_Rev-02: Stato di progetto – Barriera, viabilità interna, cancello e tratto iniziale di viabilità
- Tav. P02-b_Rev-03: Stato di progetto – Tratto intermedio di viabilità di progetto, attraversamento Otto Mulini e Canale Rauda
- Tav. P02-c_Rev-02: Stato di progetto – Intersezione in progetto e collegamento nord alla SP 49
- Tav. P02-d_Rev-02: Stato di progetto – Intersezione in progetto e collegamento sud alla SP 49
- Tav. P06_Rev-02: Stato di progetto – Opere di mitigazione paesaggistico-ambientale presso l'insediamento produttivo

In relazione agli interventi mitigativi – compensativi la proposta progettuale, così come aggiornata, prevede lungo il tracciato della nuova viabilità - nel tratto compreso tra l'ingresso del complesso produttivo e il canale Otto Mulini - la conferma della realizzazione di un filare arboreo-arbustivo (tratto di ml. 168 con piantumazione di n. 84 essenze arboreo-arbustive a medio ad alto fusto) e, nel tratto compreso tra il Canale Otto Mulini e l'intersezione con la SP 49, l'inserimento di un filare di "morus alba nigra" con passo di circa mt. 20 (per complessivi 13 esemplari a dimora).

La nuova proposta è stata valutata favorevolmente (anche su conforme parere a suo tempo espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica ed il paesaggio). Le restanti precisazioni introdotte sugli ecodotti funzionali al passaggio della piccola fauna e alle mitigazioni paesaggistico-ambientali interne al complesso produttivo accrescono il valore ambientale e la tutela dell'habitat presente, non incidendo negativamente sulla componente di tutela paesaggistica.

L'abbattimento di alcuni esemplari di piante ad alto fusto e gli interventi selettivi sulle componenti arboree-arbustive lungo i canali (Otto Mulini e Rauda) non incidono significativamente sulla componente di tutela paesaggistica anche in relazione al nuovo assetto vegetativo ed alla messa a dimora di nuove essenze.

Nel bilancio della proposta mitigativa, la riduzione di n. 119 piante (rispetto alla proposta iniziale) viene compensata prevedendo il trasferimento di un numero pari di essenze in zona appositamente individuata dall'Ente Parco. Si dà atto che, nella relazione di progetto, in caso di impossibilità per il ricollocamento di tali essenze, viene manifestato l'impegno della ditta a sostenere un onere monetario sostitutivo da finalizzare ad interventi di tutela ambientale- paesaggistica.

L'esame dei vincoli esistenti in termini paesaggistico – ambientali, e la valutazione delle interferenze tra questi e le modifiche che si andranno ad apportare attraverso la realizzazione delle azioni previste, di carattere permanente, a lavori e ripristini finali eseguiti, fanno ritenere che le opere progettate risultino compatibili con l'esigenza di salvaguardia generale imposta dal vincolo di tutela.

Per le considerazioni riportate si conferma il parere positivo ed il nulla osta al successivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica a conclusione positiva del Procedimento Unico all'interno del quale si intende acquisito il parere della competente Soprintendenza.

Si rimane in attesa della comunicazione di chiusura della conferenza dei servizi per la ratifica dell'esito della CDS da parte del Consiglio Comunale a norma art. 53 della LR 24/2017.

Ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., si segnala che il servizio presso cui può essere presa visione degli atti è lo Sportello Unico Edilizia.

Il Responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è l'arch. Gabriella Berzioli.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

(dott. arch. Claudio Nemorini)

Documento firmato digitalmente